I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0007086 del 12/10/2023
V (Uscita)

Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi "
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154
www.icmarconi.it – aric821002@istruzione.it

Comunicato n.64

AI GENITORI DEGLI ALUNNI
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 20 ottobre 2023.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 20 ottobre 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da:
- Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas: "sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale", con adesione dell'U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione;
- Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf):

"sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione".
Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa

In riferimento al suddetto sciopero, ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, sottoscritto in data 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

A) MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA VERTENZA

Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi
rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmiere dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza,rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezzaa nei luighi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione

internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa , contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola–lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione , per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

B) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della OO.SS. che proclamano lo sciopero è il seguente:

Proclamante	***% Rappresentatività a livello nazionale (1)***	***% voti nella scuola per le elezioni RSU***	***Tipo di sciopero***	***Durata dello sciopero***	**Note**
ADL Varese	**/**		**Nazionale scuola**	**Intera giornata**	
CUB	**/**		**Nazionale scuola**	**intera giornata**	
SGB	**0,05%**		**Nazionale scuola**	**intera giornata**	
Si Cobas	**/**		**Nazionale scuola**	**intera giornata**	
U.S.I.	**/**		**Nazionale scuola**	**Intera giornata**	

Proclamante	***% Rappresentatività a livello nazionale (1)***	**% voti nella scuola per le elezioni RSU**	**Tipo di sciopero**	**Durata dello sciopero**	**Note**
Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/		**nazionale scuola**	**intera giornata**	
Usi scuola	/		**nazionale**	**intera giornata**	

(adesione)			**scuola**		
Usi Surf (adesione)	/		**nazionale scuola**	**intera giornata**	
Usi Educazione (adesione)	/		**nazionale scuola**	**intera giornata**	

C) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacale in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

D) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica:

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*
2022-2023	**02/12/2022**	**Intera giornata generale**	**-**	**x**	**1,06**
2022-2023	**08/03/2023**	**Intera giornata generale**	**-**	**x**	**0,97**

E) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Si comunica che alla data odierna **non è possibile garantire la regolarità dei servizi scolastici** in quanto, a seconda dell'adesione del personale allo sciopero, potrebbero verificarsi delle difficoltà relative all'apertura della scuola e allo svolgimento delle attività didattiche, nonché modifiche degli orari di lezione.
Si informa altresì che, ai sensi del Protocollo di intesa sottoscritto in data 11.02.2021 fra lo scrivente e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, saranno garantiti i seguenti servizi considerati essenziali:

1) Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

2) Vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio.

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN
(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Emilia Minichini)
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse)